

CITTÀ DI MOLFETTA

Provincia di Bari



RELAZIONE

SUL

RENDICONTO

DELLA

GESTIONE 2013

Premessa

Il “rendiconto della gestione” rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita *“Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio.”*

E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di “rendere conto della gestione” e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Nello specifico, riteniamo che gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *“esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”*. Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: *“Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”*.

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non possa limitarsi al solo dato finanziario, ma debba estendersi anche a quello patrimoniale ed economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati. Inoltre, deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione i principali aspetti della gestione.

Non si può tuttavia non tener conto che il rendiconto 2013 è il risultato non già delle strategie programmatiche e politiche dell'Amministrazione in carica, insediatasi a giugno del 2013, la quale ha dovuto fronteggiare una situazione di bilancio in parte compromessa, che ha richiesto, in sede di approvazione del Bilancio di previsione, avvenuta il 5/12/2013 a meno di un mese dalla chiusura dell'esercizio, scelte di bilancio dettate più dal contingente che da visioni prospettiche.

Si precisa, inoltre, che il settore Economico finanziario ha formulato richiesta formale ai Dirigenti di settore circa l'esistenza o meno di procedimenti amministrativi riconducibili a "debiti fuori bilancio" ex art. 194 del TUEL, allegato obbligatorio da porre a corredo del rendiconto.

1 LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

Il sistema di programmazione quale base per il successivo controllo, non è finalizzato esclusivamente a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire ai tecnici ed all'organo esecutivo strumenti di verifica, d'ausilio anche in corso d'anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Il legislatore, infatti, sensibile a queste finalità, ha introdotto all'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare al 1° comma, le modalità per consentire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si pongono, disponendo che *"al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità"*.

L'ordinamento giuridico non si ferma al momento della programmazione: detta, infatti, anche le disposizioni concernenti le modalità sia di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi sia di individuazione del grado di incisività dell'azione amministrativa. Ciò si evince dalla lettura del 2° comma dell'art. 196 del D.Lgs. n. 267/00, che espressamente recita:

"Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi".

L'azione di verifica e di controllo non può limitarsi ad una verifica ex post, effettuata tra l'altro oltre quattro mesi dopo la chiusura dell'esercizio.

Si aggiunga, tuttavia, come già evidenziato in premessa, che il Bilancio di Previsione 2013, è stato approvato solo il 5 dicembre 2013 e cioè a meno di un mese dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

2.1 Il risultato della gestione di competenza

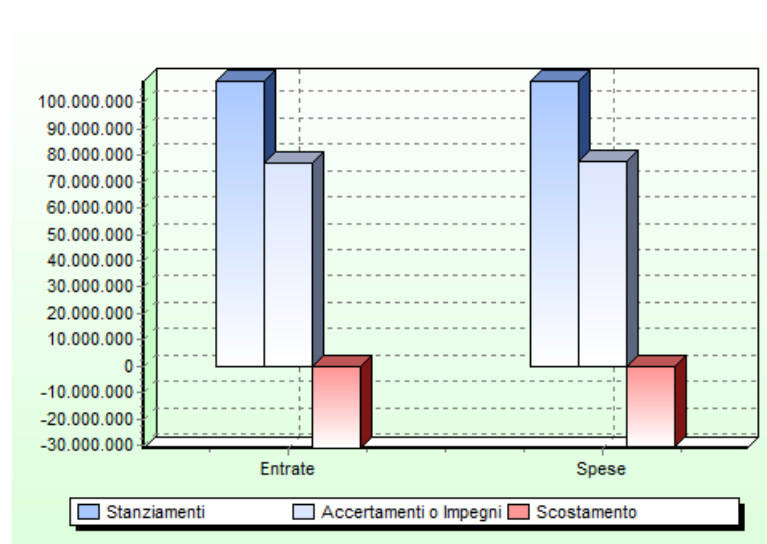
In prima analisi è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Il risultato della gestione di competenza riguarda la sola parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013
Avanzo applicato alla gestione	155.961,00	0,00
Entrate tributarie (Titolo I)	36.986.869,00	36.500.177,76
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	15.318.102,00	14.775.953,48
Entrate extratributarie (Titolo III)	5.989.512,00	4.923.798,17
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	38.136.656,00	16.384.340,42
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	200.000,00	0,00
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	11.170.071,00	4.379.632,17
TOTALE	107.957.171,00	76.963.902,00

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Spese correnti (Titolo I)	52.313.668,00	50.389.462,21
Spese in conto capitale (Titolo II)	37.696.886,00	15.891.802,95
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	6.776.546,00	6.733.936,74
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	11.170.071,00	4.379.632,17
TOTALE	107.957.171,00	77.394.834,07



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2013	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza	107.957.171,00	76.963.902,00	-30.993.269,00
Totale spese di competenza	107.957.171,00	77.394.834,07	-30.562.336,93
GESTIONE DI COMPETENZA: Avanzo (+) Disavanzo (-)	0,00	-430.932,07	

Riscossioni	(+)	41.250.006,80
Pagamenti	(-)	44.013.121,50
Differenza	[A]	-2.763.114.70
Residui attivi	(+)	35.713.895,20
Residui passivi	(-)	33.381.712,57
Differenza	[B]	2.332.182,63
Disavanzo della gestione di competenza	A-B	430.932,07

2.1.1 La gestione dei residui

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 così come indicato nella determinazione del dirigente del Settore Economico Finanziario n. 530 del 29/04/2014.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Titolo	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori-maggiori residui
I	8.735.686,68	4.936.555,05	3.304.129,69	8.240.684,74	-495.001,94
II	5.733.776,21	1.638.945,97	659.701,24	2.298.647,21	-3.435.129,00
III	5.629.341,71	1.216.359,19	4.187.995,21	5.404.354,40	-224.987,31
IV	90.575.808,96	10.168.677,06	79.056.209,57	89.224.886,63	-1.350.922,33
V	4.187.058,08	891.191,00	3.295.867,08	4.187.058,08	0,00
VI	3.610.467,31	214.086,03	587.454,41	801.540,44	-2.808.926,87
TOTALE	118.472.138,95	19.065.814,30	91.091.357,20	110.157.171,50	-8.314.967,45

Residui passivi

Titolo	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
I	18.642.812,57	6.859.946,93	7.119.191,46	13.979.138,39	4.663.674,18
II	138.272.465,33	17.586.524,68	119.391.080,90	136.977.605,58	1.294.859,75
III	3.289.484,68	0,00	3.285.165,27	3.285.165,27	4.319,41
IV	3.659.762,93	512.296,08	387.178,16	899.474,24	2.760.288,69
TOTALE	163.864.525,51	24.958.767,69	130.182.615,79	155.141.383,48	8.723.142,03

2.1.2 Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

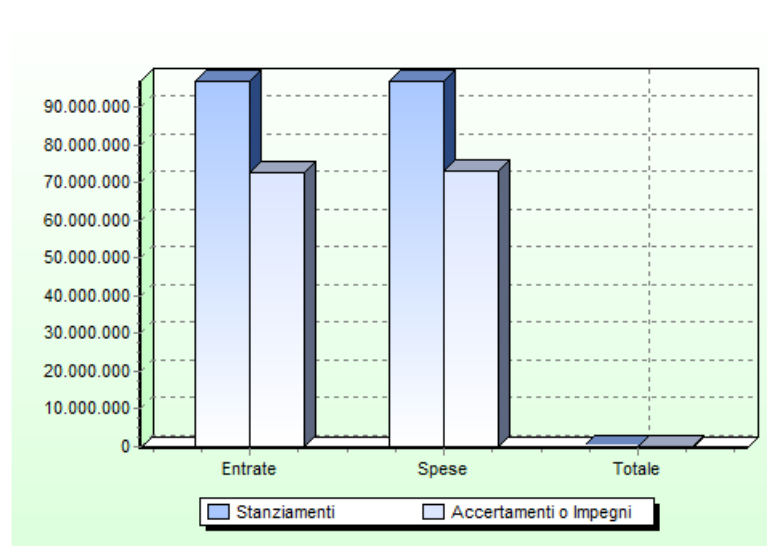
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2013			45.548.348,41
Riscossioni	19.065.814,30	41.250.006,80	60.315.821,10
Pagamenti	24.958.767,69	44.013.121,50	68.971.889,19
Fondo cassa al 31 dicembre 2013			36.892.280,32
Azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Residui attivi	91.091.357,20	35.713.895,20	126.805.252,40
Residui passivi	130.182.615,79	33.381.712,57	163.564.328,36
Differenza			-36.759.075,96
Avanzo di amministrazione			133.204.,36

2.2 Il risultato della gestione per programmi

L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnalatico" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale. Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che *Relazione sul rendiconto della gestione 2013*

consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

Scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione attraverso un confronto a livello aggregato tra le "entrate acquisite per il finanziamento dei programmi" e le "spese destinate ai programmi".



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: LA GESTIONE PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2013	SCOSTAMENTO
Entrate per il finanziamento dei programmi	96.787.100,00	72.584.269,83	-24.202.830,17
Spese destinate ai programmi	96.787.100,00	73.015.201,90	-23.771.898,10
RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI	0,00	-430.932,07	

Ai fini di una migliore lettura della tabella che precede è opportuno precisare che:

- la voce "Entrate per il finanziamento dei programmi" accoglie i valori relativi ai primi cinque titoli dell'entrata (escluse cioè le "partite di giro") e dell'avanzo applicato così come risultante dal bilancio di previsione;
- la voce "Spese destinate ai programmi" è riferita ai valori dei primi tre titoli della spesa.

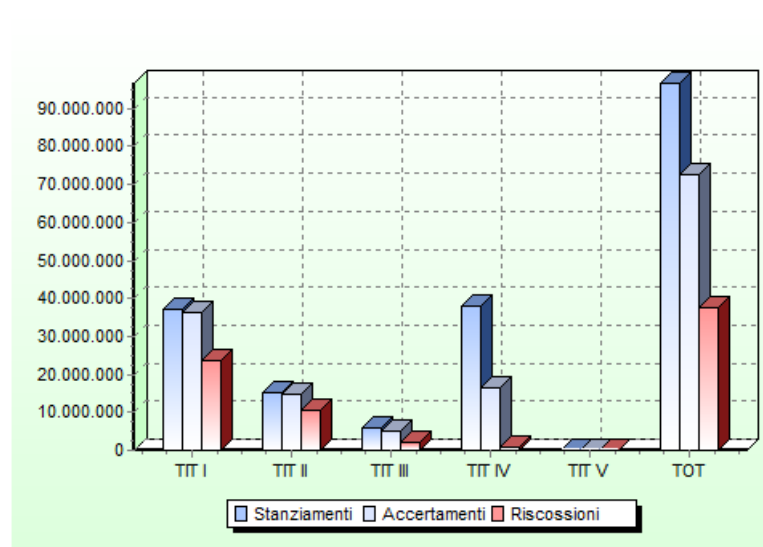
3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

Con riferimento all'Entrata, si precisa che l'esecutivo, pur nel limitato arco temporale decorrente dalla data di approvazione del bilancio di previsione, nel porre in essere i suoi obiettivi, ha operato delle scelte in merito alle risorse da destinare ai programmi e ai progetti costruiti.

I principi di redazione del bilancio dettano norme che indicano la necessità di redigere il documento di previsione in equilibrio, conseguendo sempre il pareggio tra le Entrate e le Spese. Gli stessi principi stabiliscono che ogni entrata può finanziare qualunque programma e, pertanto, la scelta a riguardo è lasciata agli organi dell'ente.

3.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione nè in sede previsionale nè, tanto meno, al momento della rendicontazione.



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013
Entrate tributarie (Titolo I)	36.986.869,00	36.500.177,76	23.700.143,63
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	15.318.102,00	14.775.953,48	10.690.760,98
Entrate extratributarie (Titolo III)	5.989.512,00	4.923.798,17	2.152.920,44
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	38.136.656,00	16.384.340,42	828.472,26
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	200.000,00	0,00	0,00
TOTALE	96.631.139,00	72.584.269,83	37.372.297,31

Per una corretta valutazione, si precisa che i valori di riscossione indicati sono quelli registrati alla data del 31/12/2013 e, quindi, non comprendono le riscossioni avvenute successivamente a tale data.

3.2 Le risorse di entrata in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2013 che, sebbene utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

Si procederà ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti. Un secondo livello di verifica può essere ottenuto confrontando tra loro le categorie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla dinamica delle entrate all'interno di ciascun titolo.

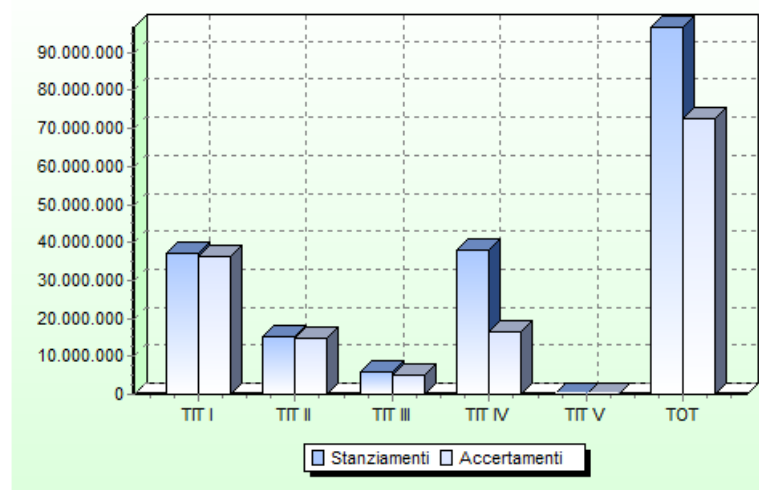
A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

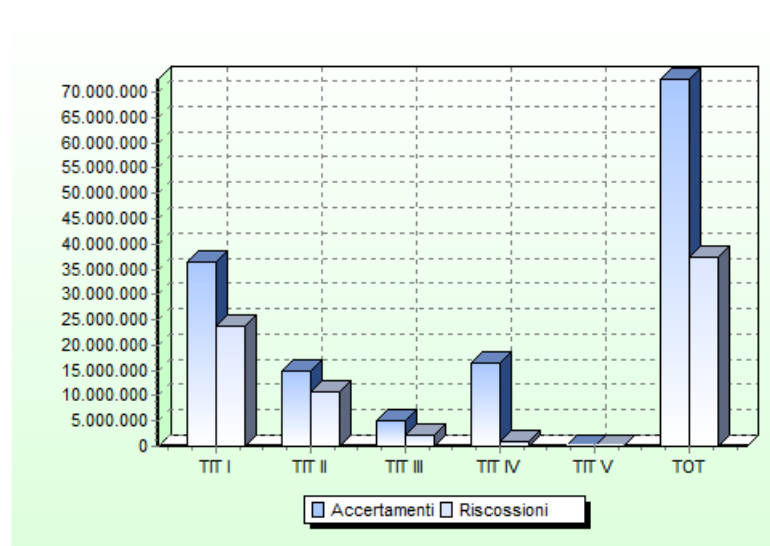
- Gli **stanziamenti definitivi** in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata dell'anno.
- Gli **accertamenti di competenza** che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- Le **riscossioni di competenza** che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnalatico" della capacità di riscossione e di accertamento.

ENTRATE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACCERTATO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	36.986.869,00	36.500.177,76	98,68
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	15.318.102,00	14.775.953,48	96,46
Entrate extratributarie (Titolo III)	5.989.512,00	4.923.798,17	82,21
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	38.136.656,00	16.384.340,42	42,96
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	200.000,00	0,00	0,00
TOTALE	96.631.139,00	72.584.269,83	75,11

ENTRATE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	36.500.177,76	23.700.143,63	64,93
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	14.775.953,48	10.690.760,98	72,35
Entrate extratributarie (Titolo III)	4.923.798,17	2.152.920,44	43,72
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	16.384.340,42	828.472,26	5,06
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	72.584.269,83	37.372.297,31	51,49





3.2.1 Le entrate tributarie

In questa parte, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, si propongono le informazioni relative alla capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi.

La **categoria 01 "Imposte"** comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU), all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

E' interessante evidenziare come per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di riscossione sono definite dalla legislazione vigente in materia e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare ad esse.

La **categoria 02, "Tasse"**, propone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La **categoria 03 "Tributi speciali"** costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti.

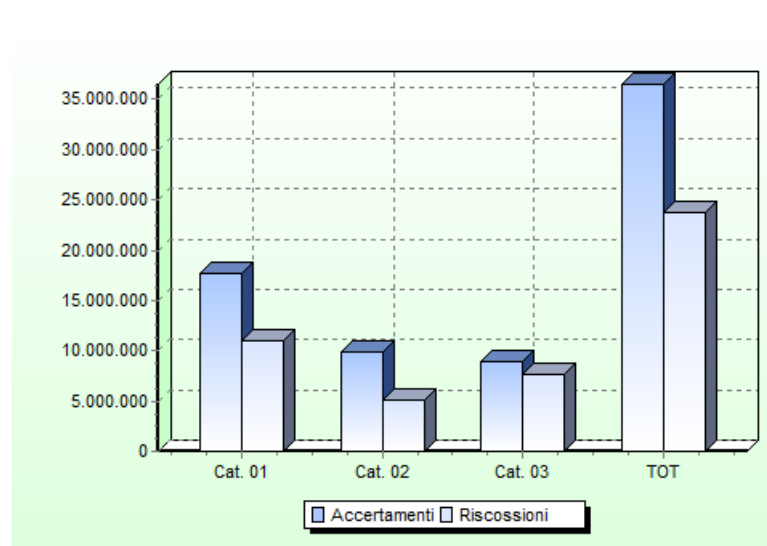
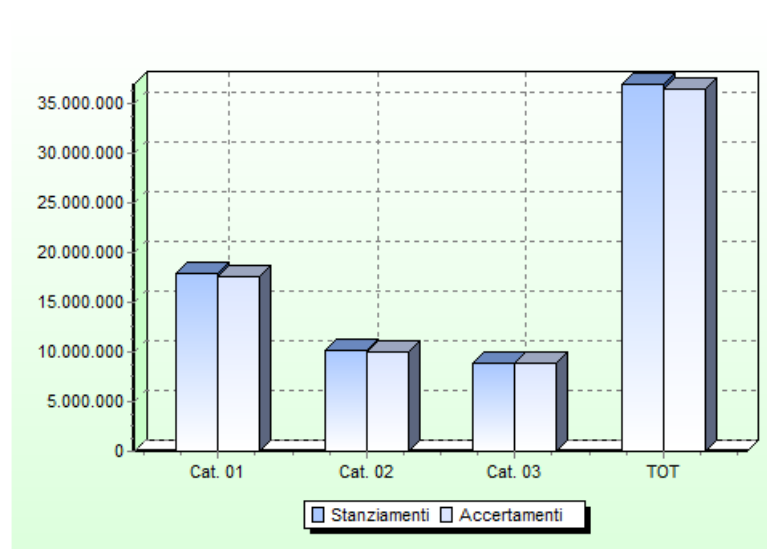
Si tiene a precisare come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale e, in particolare, con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi. Detta riflessione è importante anche al fine di dare spiegazioni a differenze di stanziamento e di accertamento, nelle varie categorie di entrate, rispetto ad anni precedenti.

Nella parte finale del paragrafo sono evidenziate le nuove imposte e le variazioni intervenute rispetto allo scorso anno.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

ENTRATE TRIBUTARIE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	17.960.000,00	17.635.291,75	98,19
Tasse (Categoria 2)	10.150.020,00	9.952.172,70	98,05
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	8.876.849,00	8.912.713,31	100,40
TOTALE	36.986.869,00	36.500.177,76	98,68

ENTRATE TRIBUTARIE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	17.635.291,75	10.987.250,39	62,30
Tasse (Categoria 2)	9.952.172,70	5.082.996,19	51,07
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	8.912.713,31	7.629.897,05	85,61
TOTALE	36.500.177,76	23.700.143,63	64,93



Per una lettura più completa dei dati aggregati, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate. Occorre, a tal proposito, precisare che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono sempre autonome ma, in molti casi, come meglio specificato in seguito trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione della categoria rispetto al valore aggregato riportato nella tabella in fondo al paragrafo. A tal fine, occorre effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente.

In particolare:

- **I.M.U.**

L'Imposta Municipale propria (IMU) è stata oggetto di una continua revisione legislativa che ne ha reso difficile la quantificazione in corso d'esercizio.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2013, in aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo, è stato pari a € 13.240.000,00 con una

variazione di euro 490.000,00 rispetto alla previsione per IMU definitiva 2012 e di euro 5.020.000,00 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è stato pari a € 470.000,

Nella parte spese è stata impegnata la somma di € 15.000,00 per eventuali rimborsi di Ici di anni precedenti.

• TOSAP

Sono state assoggettate alla tassa le occupazioni dei beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi, le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

Per quanto concerne detta imposta, il gettito ha avuto nel corso dell'anno un andamento decrescente rispetto agli anni precedenti.

La differenza tra le somme accertate e quelle riscosse è da imputare alla riduzione della base imponibile.

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 390.000,00 ed è stata accertata per € 342.275,01 e riscossa per € 277.323,99.

• IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità è stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle varie forme acustiche e visive nel rispetto della normativa vigente.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici.

La differenza riscontrata è da imputare alla riduzione della base imponibile.

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 440.000,00 ed è stata accertata per € 408.000,00 e riscossa per € 356.519,90.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni hanno determinato un gettito complessivo per l'anno 2013 di euro 734.000,00 registrando le seguenti variazioni rispetto agli anni precedenti:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
I.C.I.	647.000,00	311.000,00	300.000,00	470.000,00
TARSU/TIA/TARES	372.000,00	359.000,00	372.000,00	264.000,00
ALTRE				

• TARES

Si tratta del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi previsto per la prima volta nell'anno 2013 in sostituzione di TARSU e TIA.

E' da sottolineare come il gettito della risorsa appaia crescente rispetto a quello degli anni precedenti.

Per quanto riguarda le modalità di riscossione delle somme si precisa che è stata attivata la riscossione volontaria in forma diretta con l'affidamento delle attività propedeutiche edella riscossione coattiva al concessionario Cerin.

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 9.000.000,00 ed è stata accertata per €

9.000.000,00 e riscossa per € 4.264.901,51 . L'importo del riscosso afferisce al gettito delle prime tre rate calcolate con le tariffe base deliberate nell'anno 2012. (ex TARSU). La restante parte sarà riscossa negli esercizi successivi.

La percentuale di copertura del costo del servizio è ope legis pari al 100 %.

- **ADDIZIONALE IRPEF**

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998 prevedendo il pagamento dell'imposta per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a Irpef.

Il Commissario Straordinario dell'ente, con delibera n.11. del 15/2/2013 ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

-aliquota unica dello 0,65% con soglia di esenzione di euro 8.000,00.

Il gettito complessivo accertato nell'anno 2013 è stato pari a € 3.600.000,00 riscosso per € 2.556.971,84.

- **FONDO DI SOLIDARIETA'**

Il Fondo di solidarietà, introdotto dall'art. 1 comma 380 della Legge n. 228/2012, ha sostituito nell'anno 2013 il fondo sperimentale di riequilibrio .

La sua ripartizione è avvenuta, sulla base dell'accordo in sede di Conferenza Unificata, con apposito DPCM.

La previsione definitiva (comunicataci attraverso il sistema dei trasferimenti del Ministero dell'interno - Finanza Locale) nel bilancio 2013 è pari a € 8.007.349,00 ed è stata accertata per € 8.007.349,00 e riscossa al 31/12/2013 per € 7.144.571,74.

3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

Con l'introduzione del nuovo "federalismo fiscale" il consolidato sistema dei trasferimenti erariali ha subito, per la prima volta, nell'anno 2011 una completa e sostanziale revisione.

Per le entrate del Titolo II valgono le stesse riflessioni effettuate per quelle del Titolo I. In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà), iscritto nella cat. 3 del Titolo I e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci del Titolo II cat. 01 si sono fortemente ridimensionate in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno. Questi, infatti, trovano immediato accertamento da parte dell'ente risultando certi nel "quantum". Non altrettanto potremmo dire, invece, sui tempi di riscossione, essendo gli stessi collegati al raggiungimento del limite minimo di liquidità che risulta influenzato anche dalle altre entrate dell'ente.

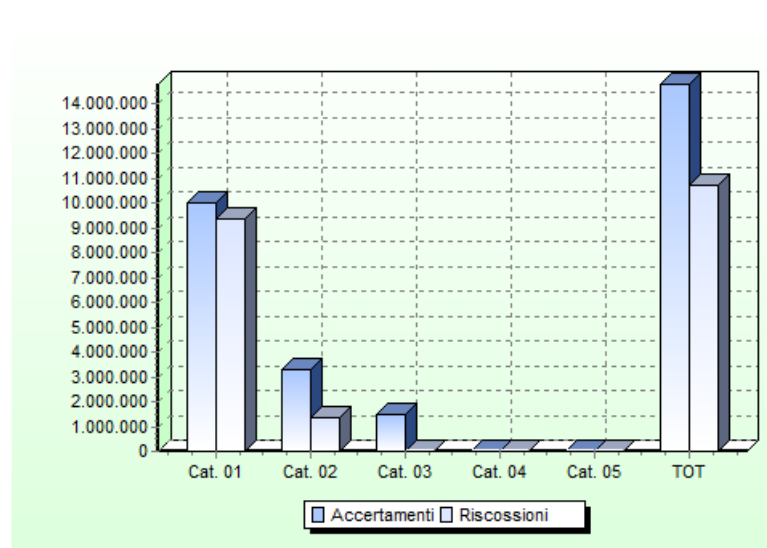
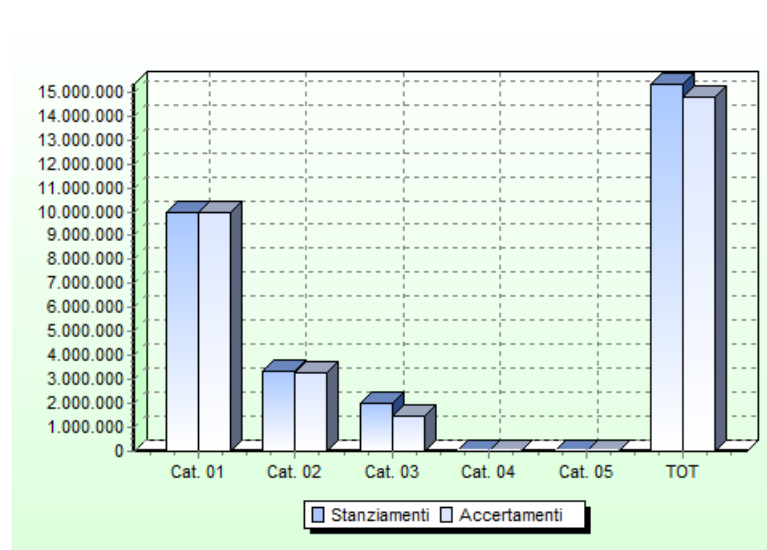
Pertanto, la capacità di riscossione della categoria dipende in primo luogo da disposizioni legislative estranee alla volontà dell'ente.

Le altre categorie del titolo II delle Entrate rilevano le somme erogate da altri soggetti pubblici o privati, finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative. Il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, non produce effetti sul bilancio dei programmi.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni, invece, sono imputabili generalmente alla non ancora avvenuta rendicontazione delle somme o alla mancata conclusione del programma correlato.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACCERTATO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	9.949.735,00	9.996.818,49	100,47
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	3.363.367,00	3.274.217,39	97,35
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	2.000.000,00	1.500.000,00	75,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	5.000,00	4.917,60	98,35
TOTALE	15.318.102,00	14.775.953,48	96,46

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	9.996.818,49	9.335.986,49	93,39
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	3.274.217,39	1.349.856,89	41,23
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	1.500.000,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	4.917,60	4.917,60	100,00
TOTALE	14.775.953,48	10.690.760,98	72,35



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

● **TRASFERIMENTI DALLO STATO**

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, ed alla luce delle modifiche intervenute nel corso dell'anno 2012, l'ente ha proceduto ad accertare:

- altri trasferimenti non fiscalizzati per €5.000.000,00 (rimborso rate mutui per ampliamento Diga foranea);
- fondo sviluppo investimenti € 152.542,79

● **TRASFERIMENTI DALLA REGIONE**

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
Trasferimento regionale trasporti pubblici	454.857,93
Fondo fitti agevolati	1.500.000
Fondo nazionale assistenza	264.551
Buoni servizio infanzia e adolescenza	371.896
Buoni servizio anziani e disabili	439.877
Pac anziani e disabili	660.832
Pac prima infanzia	542.025
Fondo nazionale politiche sociali	303.539
Fondo nazionale non autosufficienze	179.765
Fondo globale socio assistenziali	210.467
Pulizia aree portuali	105.000

3.2.3 Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

In particolare nella **categoria 1** sono state accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione.

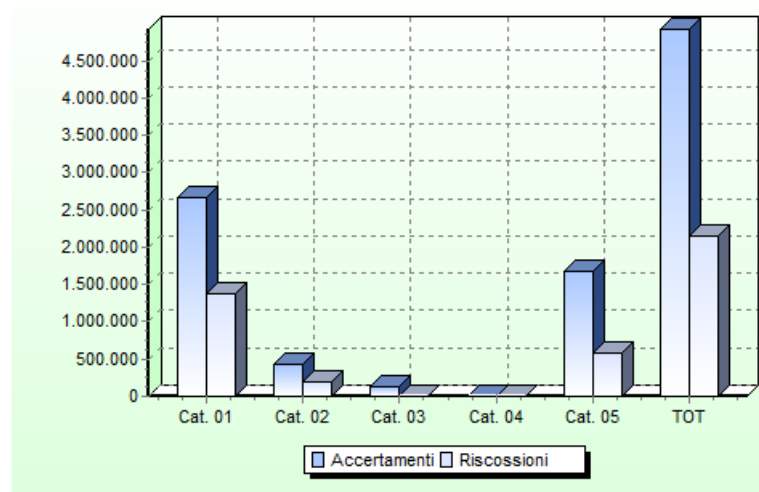
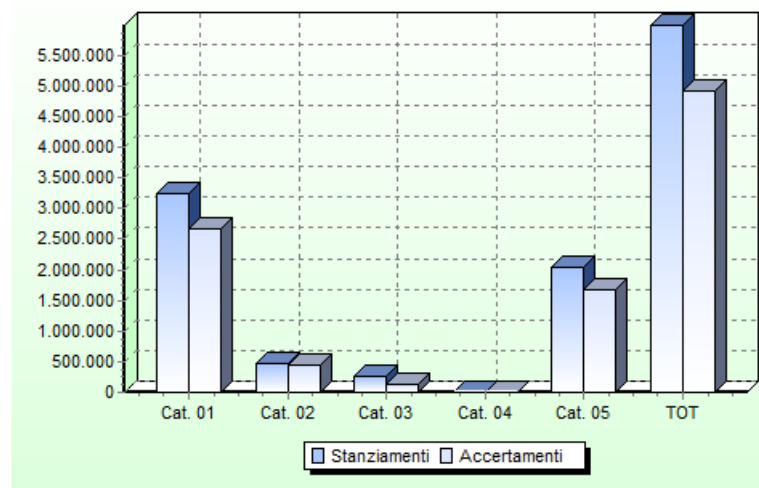
La **categoria 2** comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i censi, i canoni, ecc..

Per queste categorie, la capacità di accertamento e di riscossione risulta essere particolarmente elevata misurando servizi e prestazioni a corrispettivo anticipato o, al massimo, con scadenza molto prossima.

Gli interessi attivi sono supportati da adeguata documentazione.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACCERTATO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	3.239.619,00	2.672.745,95	82,50
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	468.917,00	436.919,80	93,18
Proventi finanziari (Categoria 3)	250.796,00	128.109,67	51,08
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi (Categoria 5)	2.030.180,00	1.686.022,75	83,05
TOTALE	5.989.512,00	4.923.798,17	82,21

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	RISCOSSO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	2.672.745,95	1.379.938,34	51,63
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	436.919,80	193.794,48	44,35
Proventi finanziari (Categoria 3)	128.109,67	1.037,79	0,81
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi (Categoria 5)	1.686.022,75	578.149,83	34,29
TOTALE	4.923.798,17	2.152.920,44	43,72



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- **CANONI DI DEPURAZIONE**

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge 5 gennaio 1994 ("Legge Galli"), i proventi dei canoni di depurazione sono vincolati alla costruzione ed alla gestione degli impianti di depurazione. (In caso non esista il depuratore, i fondi vanno accantonati come somme vincolate e sono finalizzati alla costruzione degli impianti.)

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 535.000,00 ed è stata accertata per € 535.000,00 .

- **SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)**

Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada.

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 700.000,00 ed è stata accertata per €

700.000,00 e riscossa per € 441.881,69 ed è stata finalizzata come segue:

Potenziamento segnaletica stradale per € 87.990;
Leasing mezzi tecnici per € 50.155;
Redazione piani urbani del traffico per € 1.995;
Fornitura attrezzature per € 37.520;
Sicurezza stradale utenti deboli € 68.845;
Educazione stradale per € 1.995;
Previdenza ed assistenza € 49.000;
Progetti potenziamenti servizi € 52.500

I proventi da sanzioni amministrative sono stati accertati nella misura complessiva di € 700.000 e sono stati destinati con atto G.C. n 83 del 8/11/2013 per il 50% agli interventi di spesa, in base alle finalità previste dagli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è stata destinata al:

Titolo I spesa per euro 350.000

Titolo II spesa per euro 0

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
639.758,74	523.256,63	509.603,00	700.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologia di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013
Spesa Corrente	261.628,31	254.801,50	350.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

● INTERESSI ATTIVI

La voce contenuta nella categoria 3 riporta gli interessi e le anticipazioni su crediti.

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 245.000,00 ed è stata accertata per € 115.731,62. e riscossa per € 835,76.

Gli interessi attivi del mutuo per la costruzione del nuovo porto ammontano ad € 104.732,64 e sono stati vincolati alla realizzazione di opere portuali.

● PROVENTI DEI SERVIZI

I Proventi dei servizi sono stati in linea con le previsioni di bilancio.

Il dettaglio degli accertamenti ed impegni di entrata e spesa dei servizi dell'ente, suddivisi tra servizi a domanda individuale, , è il seguente:

Relazione sul rendiconto della gestione 2013

	Entrate/Accertate 2013	Spese/Impegnate 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Servizi a domanda individuale	1.283.166,69	3.282.552,94	39,09	58,41
Di cui:				
Impianti sportivi	16.065,50	566.431,94	2,84	2,99
Refezione scolastica	1.879.746,16	750.352	39,92	67,58
Mercato ortofrutticolo	412.355,00	416.800,33	98,93	110,22
Asilo nido	80.440,69	209.299,61	38,43	37,58
Trasporto scolastico	23.953,50	210.274,90	11,39	10,42

● ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma. In particolare:

La previsione definitiva del capitolo "Introiti e rimborsi diversi" nel bilancio 2013 è pari a € 1.260.174,00 ed è stata accertata per € 996.086,28 .

3.2.4 I trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc..

La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" (categoria 2) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare, in essa sono accertati gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, al fondo nazionale speciale per gli investimenti, oltre ad altri contributi specifici finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici ed, in particolare, i contributi derivanti dalle leggi finanziarie per l'ampliamento della Diga foranea e per altre opere da questi finanziabili.

Gli importi accertati nel bilancio sono stati acquisiti dal sito Internet del Ministero dell'Interno. Per quanto concerne le riscossioni di dette somme si rimanda a quanto già detto trattando dei trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato.

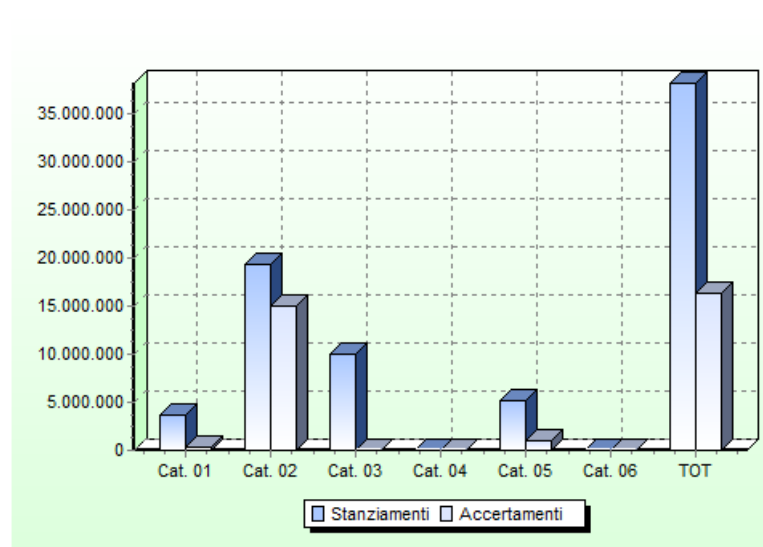
Le categorie 3 e 4 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

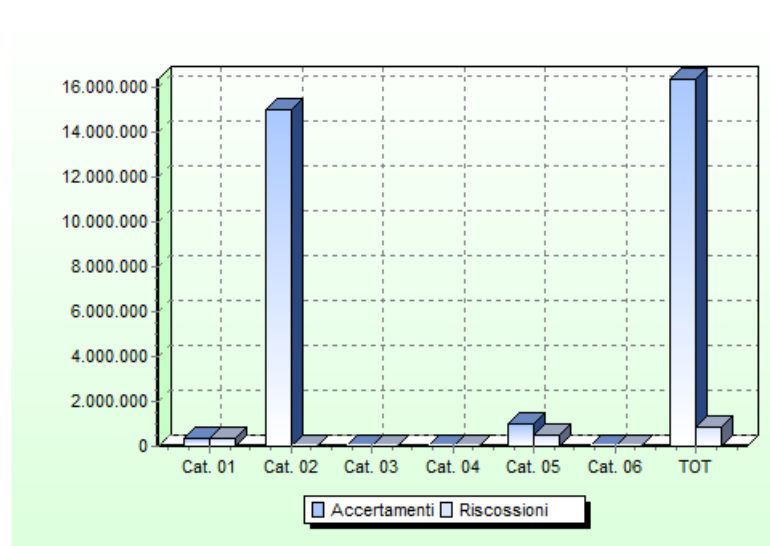
Infine, nei "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" (categoria 5) hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni sono imputabili soprattutto a rateizzazioni dei pagamenti, come previsto dalla normativa vigente.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	3.667.500,00	352.800,51	9,62
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	19.325.000,00	15.000.000,00	77,62
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	10.017.900,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	5.126.256,00	1.031.539,91	20,12
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	38.136.656,00	16.384.340,42	42,96

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	352.800,51	350.931,71	99,47
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	15.000.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	1.031.539,91	477.540,55	46,29
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	16.384.340,42	828.472,26	5,06





I principali trasferimenti di questo Titolo sono riportati nella tabella che segue:

775	Prosecuzione interventi legge 174/2002	15.000.000
1040	Oneri permessi di costruire	962.978,00
765	Proventi fondo trasformazione diritto di superficie	242.362,59

3.2.5 Le accensioni di prestiti

Il titolo V dell'entrata è quello che, in termini aggregati, sintetizza l'attivazione del programma annuale degli investimenti dell'ente.

Nell'anno 2013, il Comune di Molfetta non ha assunto alcun mutuo.

4 ANALISI DEI PROGRAMMI

4.1 Il quadro generale delle somme impiegate

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2013 per "programmi", pertanto, propone, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati, cioè distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Come già riportato in premessa, il nostro legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli indirizzi dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi e consuntivi, riclassificati per programmi e progetti, oltre a fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro del programma.

Le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella sottostante.

Essa presenta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

- a) La prima colonna riporta la denominazione dei programmi così come presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata all'inizio dell'esercizio dal consiglio comunale dell'ente.
- b) La seconda si riferisce agli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti. Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo, in alcuni casi, sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti.
- c) La terza colonna riporta gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione.
- d) La quarta colonna, infine, riporta il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, misurando la celerità di azione della "macchina comunale".

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2013 ARTICOLATA PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	24.155.881,00	23.334.745,15	15.995.172,60
GIUSTIZIA	235.323,00	228.708,58	168.550,96
POLIZIA LOCALE	2.469.267,00	2.385.197,82	1.957.565,56
ISTRUZIONE PUBBLICA	3.580.352,00	3.292.706,63	1.786.133,20
CULTURA E BENI CULTURALI	601.226,00	589.218,28	469.372,07
SPORT E RICREAZIONE	484.523,00	476.828,46	286.093,72
TURISMO	39.600,00	30.423,50	30.000,00
VIABILITA' E TRASPORTI	2.376.981,00	2.340.320,34	1.615.931,69
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	14.186.763,00	14.084.876,31	12.923.547,36
SETTORE SOCIALE	10.262.565,00	9.689.617,51	4.016.219,65
SVILUPPO ECONOMICO	697.733,00	670.756,37	479.715,02
SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00
Programma Investimenti	37.696.886,00	15.891.802,95	483.438,43
Totale programmazione	96.787.100,00	73.015.201,90	40.211.740,26

5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziare alcuni valori segnaletici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può fermarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti rispetto a quanto stanziato, impegnato o pagato.

Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nonché nelle risorse e nella possibilità di gestirle.

Nel proseguo, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma.

In particolare verranno confrontati la previsione, l'impegno ed il pagamento riferibili al singolo programma con i corrispondenti valori complessivi ottenuti considerando l'insieme dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

Dal succitato confronto si evince il peso che ciascuno di essi assume, in termini monetari, rispetto all'intera attività riportata e riaggregata secondo i modelli ministeriali del D.P.R. n. 194/96.

Un secondo aspetto preso in considerazione è rappresentato dalla combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma.

Questa seconda analisi, anche se può apparire una informazione non selettiva, permette interessanti valutazioni sulla natura dei programmi, distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti.

Inoltre, nel caso in cui il valore complessivo venga frazionato in alcune componenti fondamentali, è possibile ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sull'operato dell'assessore di riferimento e del dirigente.

PROGRAMMA : 1

ATTIVITA' ORDINARIA DELL'ENTE

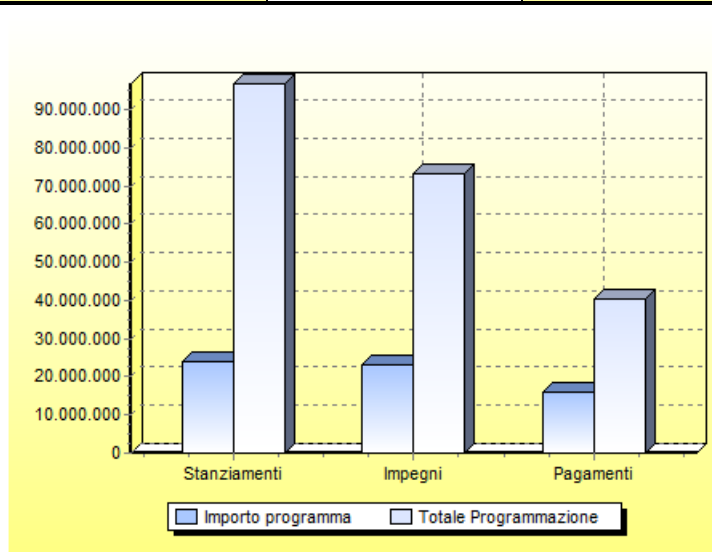
PROGRAMMA : 2

REALIZZAZIONE PROGRAMMI INVESTIMENTI

I suddetti programmi dell' ente sono specificati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 5 dicembre 2013.

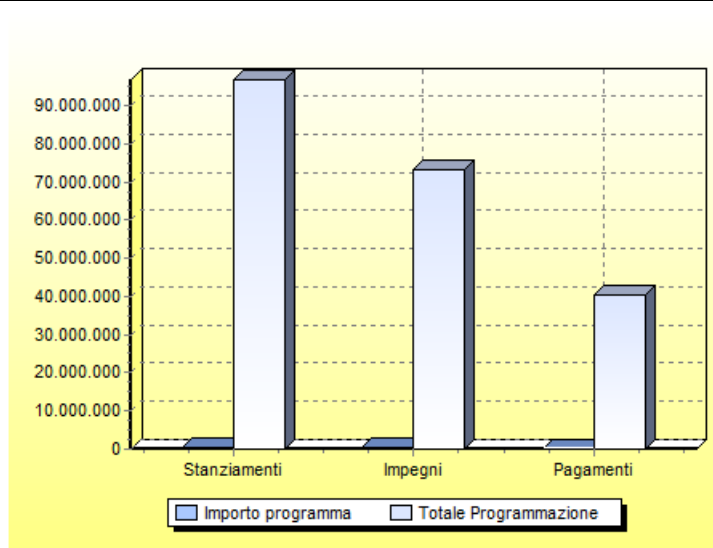
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	24.155.881,00	96.787.100,00	24,96
IMPEGNI	23.334.745,15	73.015.201,90	31,96
PAGAMENTI	15.995.172,60	40.211.740,26	39,78

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	17.379.335,00	16.600.808,41	9.261.235,86
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III di cui - Anticipazioni di cassa - Altri rimborsi	6.776.546,00 6.776.546,00 0,00	6.733.936,74 6.733.936,74 0,00	6.733.936,74 6.733.936,74 0,00



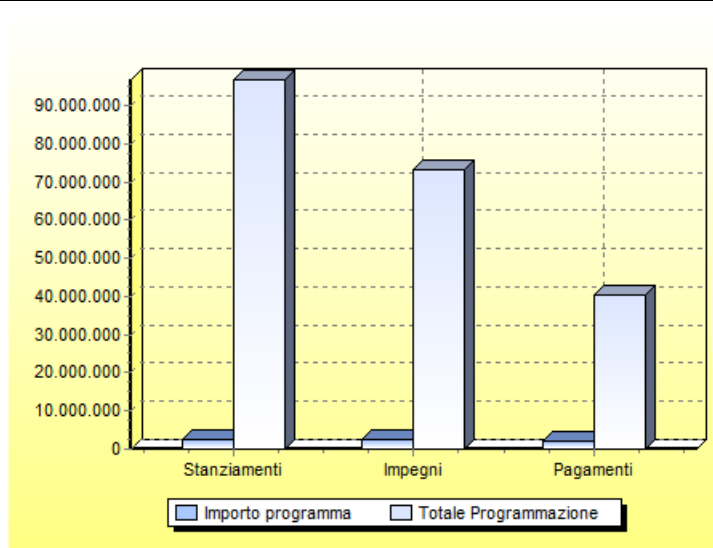
GIUSTIZIA	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	235.323,00	96.787.100,00	0,24
IMPEGNI	228.708,58	73.015.201,90	0,31
PAGAMENTI	168.550,96	40.211.740,26	0,42

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	235.323,00	228.708,58	168.550,96
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



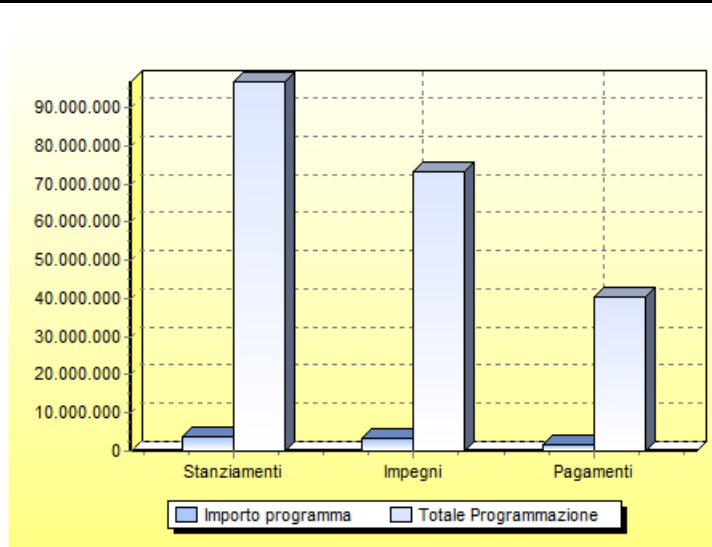
POLIZIA LOCALE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	2.469.267,00	96.787.100,00	2,55
IMPEGNI	2.385.197,82	73.015.201,90	3,27
PAGAMENTI	1.957.565,56	40.211.740,26	4,87

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.469.267,00	2.385.197,82	1.957.565,56
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



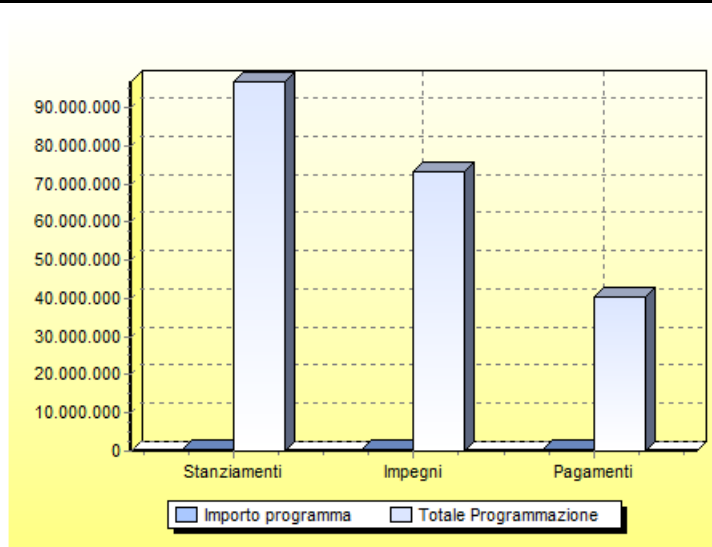
ISTRUZIONE PUBBLICA	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	3.580.352,00	96.787.100,00	3,70
IMPEGNI	3.292.706,63	73.015.201,90	4,51
PAGAMENTI	1.786.133,20	40.211.740,26	4,44

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	3.580.352,00	3.292.706,63	1.786.133,20
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



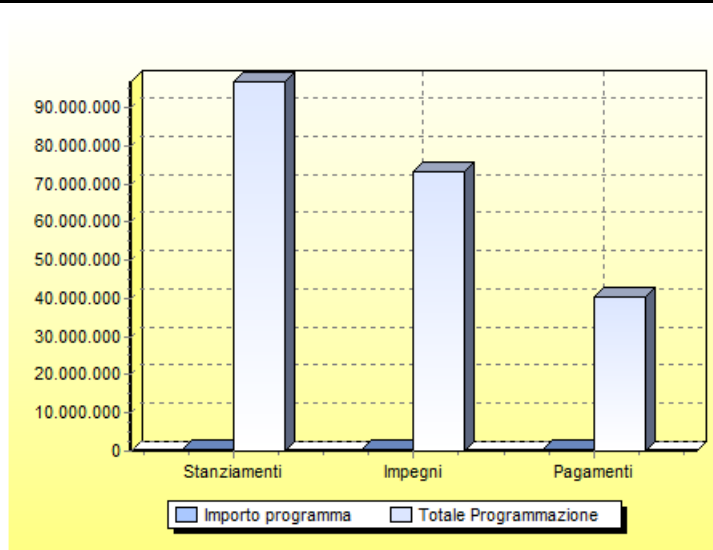
CULTURA E BENI CULTURALI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	601.226,00	96.787.100,00	0,62
IMPEGNI	589.218,28	73.015.201,90	0,81
PAGAMENTI	469.372,07	40.211.740,26	1,17

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	601.226,00	589.218,28	469.372,07
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



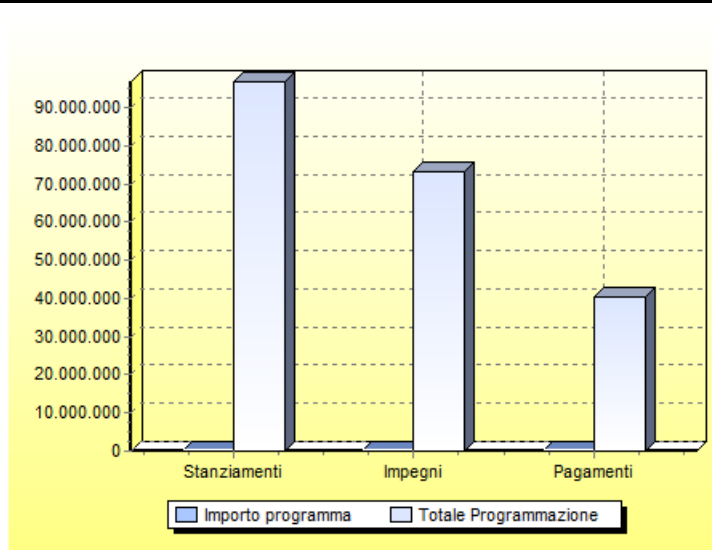
SPORT E RICREAZIONE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	484.523,00	96.787.100,00	0,50
IMPEGNI	476.828,46	73.015.201,90	0,65
PAGAMENTI	286.093,72	40.211.740,26	0,71

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	484.523,00	476.828,46	286.093,72
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



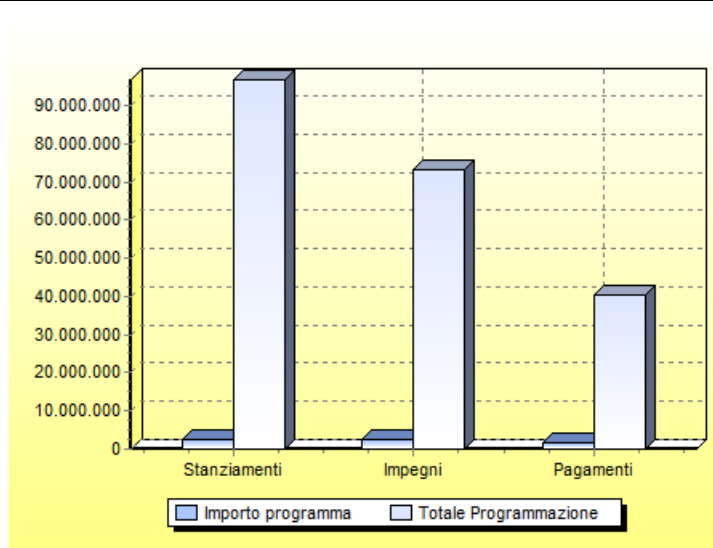
TURISMO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	39.600,00	96.787.100,00	0,04
IMPEGNI	30.423,50	73.015.201,90	0,04
PAGAMENTI	30.000,00	40.211.740,26	0,07

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	39.600,00	30.423,50	30.000,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



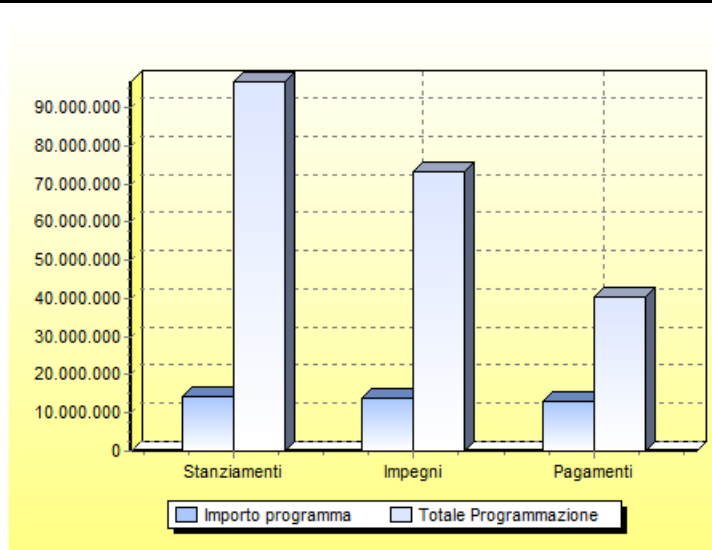
VIABILITA' E TRASPORTI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	2.376.981,00	96.787.100,00	2,46
IMPEGNI	2.340.320,34	73.015.201,90	3,21
PAGAMENTI	1.615.931,69	40.211.740,26	4,02

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.376.981,00	2.340.320,34	1.615.931,69
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



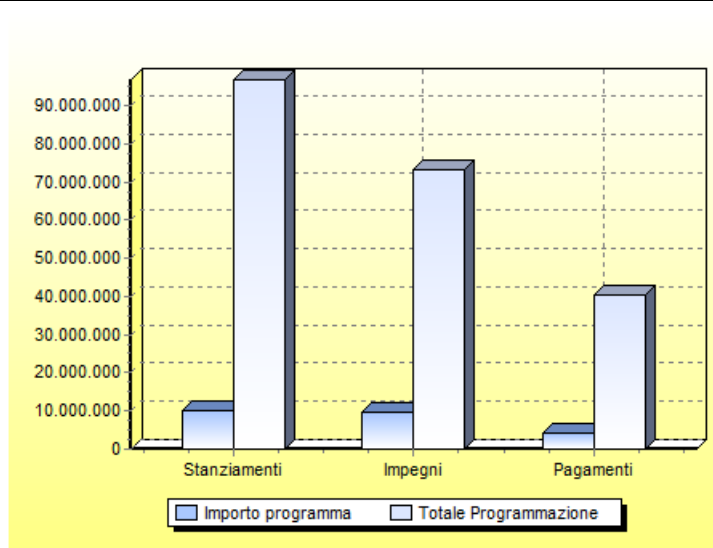
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	14.186.763,00	96.787.100,00	14,66
IMPEGNI	14.084.876,31	73.015.201,90	19,29
PAGAMENTI	12.923.547,36	40.211.740,26	32,14

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	14.186.763,00	14.084.876,31	12.923.547,36
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



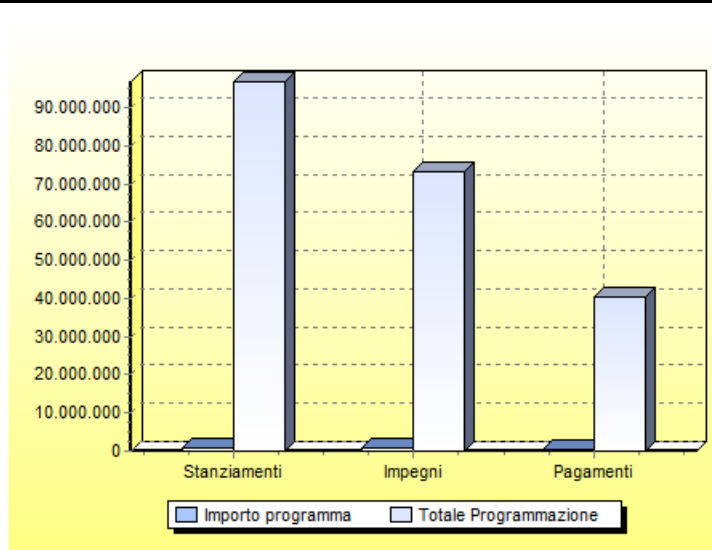
SETTORE SOCIALE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	10.262.565,00	96.787.100,00	10,60
IMPEGNI	9.689.617,51	73.015.201,90	13,27
PAGAMENTI	4.016.219,65	40.211.740,26	9,99

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	10.262.565,00	9.689.617,51	4.016.219,65
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



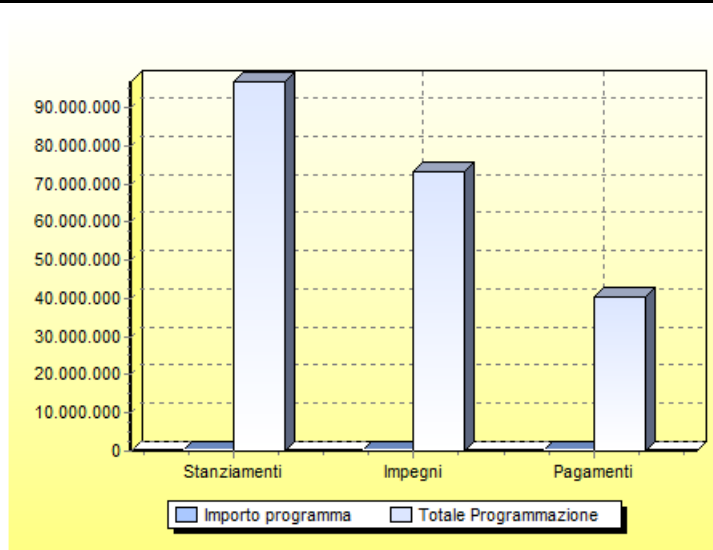
SVILUPPO ECONOMICO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	697.733,00	96.787.100,00	0,72
IMPEGNI	670.756,37	73.015.201,90	0,92
PAGAMENTI	479.715,02	40.211.740,26	1,19

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	697.733,00	670.756,37	479.715,02
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



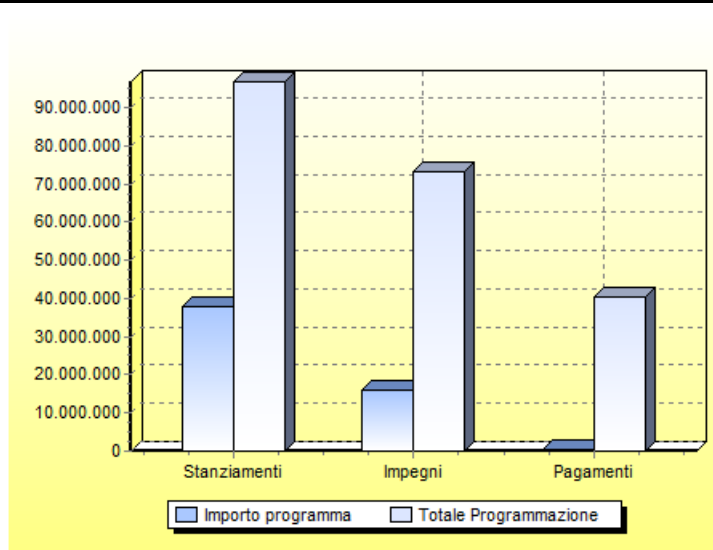
SERVIZI PRODUTTIVI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	0,00	96.787.100,00	0,00
IMPEGNI	0,00	73.015.201,90	0,00
PAGAMENTI	0,00	40.211.740,26	0,00

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Programma Investimenti	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	37.696.886,00	96.787.100,00	38,95
IMPEGNI	15.891.802,95	73.015.201,90	21,77
PAGAMENTI	483.438,43	40.211.740,26	1,20

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	37.696.886,00	15.891.802,95	483.438,43
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Indice

	Premessa	2
1	LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA	4
2	I RISULTATI DELLA GESTIONE	5
2.1	Il risultato della gestione di competenza	5
2.2	Il risultato della gestione per programmi	7
3	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA	9
3.1	Le risorse utilizzate nei programmi	9
3.2	Le risorse di entrata in dettaglio	10
3.2.1	Le entrate tributarie	13
3.2.2	Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti	16
3.2.3	Le entrate extratributarie	20
3.2.4	I trasferimenti in conto capitale	23
3.2.5	Le accensioni di prestiti	26
4	ANALISI DEI PROGRAMMI	27
4.1	Il quadro generale delle somme impiegate	27
4.2	I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica	28
5	ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	29